



Un francobollo per Elvis

Un francobollo per ricordare Elvis Presley. E ricordarlo "Forever", per sempre. L'iniziativa è dell'ex moglie Priscilla Presley a quasi 38 anni dalla sua morte (16 agosto 1977).

Emma: sogno duetto con Vasco

Dopo il primo duetto con Pino Daniele si è esibita con Loredana Berté, Malika, Fiorella Mannoia, Laura Pausini e Rufus Wainwright. Il prossimo? «Ci starebbe bene Vasco». Parola di Emma Marrone, che si racconta a "Sette".



Venezia premia Brian De Palma

La Biennale di Venezia attribuirà al regista statunitense Brian De Palma il premio Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker 2015, dedicato a chi ha segnato in modo particolarmente originale il cinema contemporaneo.



Chailly: direttore a Lucerna

Dall'agosto del prossimo anno Riccardo Chailly, milanese, già direttore a Lipsia, sarà il nuovo direttore musicale del festival di Lucerna, dove sostituisce Claudio Abbado, il maestro morto lo scorso anno.



"Tendenze", via alla fase 3.0

Porte aperte alle candidature

C'è tempo fino al 28 agosto. La XXI kermesse dal 18 al 20 settembre



A sinistra un'immagine di repertorio di Tendenze, sotto un momento della conferenza stampa: da sinistra Giuseppe Magistrali, l'assessore Giulia Piroli e Pietro Corvi, direttore artistico (foto Cavalli)

INUMERI

Allo Spazio4, tre palchi e 40 proposte musicali

Aria di novità. Ma neanche troppo. Dopo dieci anni di "regno" di Nicola Curtarelli e del suo 29100 Airbag, il passaggio di testimone di "Tendenze" è compiuto: è la start up Leto a prendere in mano la palla della manifestazione dopo anni di frequentazione e conoscenza stretta della kermesse, ma anche dopo collaborazioni consolidate già in una manciata di mesi. Proprio così, perché Leto fa rete con l'associazione "Children in Time" che gestisce da due stagioni il live club Arci "Sound Bonico"; con la startup innovativa "Audiozone Studios"; con l'associazione musicale, etichetta discografica e collettivo di band "Desert Fox Records"; con associazione Orzozock e la gemellata etichetta discografica Orzozock Music. La start up aprirà inoltre le porte ad associazioni, collettivi e realtà musicali - e più in generale creative - dell'area piacentina e delle province limitrofe che vogliono partecipare alla manifestazione con proposte di collaborazione, il tutto in continuità con quanto seminato finora dalla precedente gestione. È la terza: la prima fu di Davide Galli, la seconda appunto di Curtarelli e ora sono il direttore artistico Pietro Corvi e Leto a prendere il testimone della 21esima edizione, la 3.0 appunto. Tendenze 2015 sarà un festival inclusivo, di tutti e per tutti che conterà almeno tre palchi e oltre 40 proposte musicali, oltre al progetto Soundcheck a cura di Florinda Calì e Alessio Mazzocchi, il concorso di video-making improvvisato "Offi-Cine" con il centro aggregativo Spazio4 e il progetto "OPS... Tendenze".

Parab.

di BETTY PARABOSCHI

Tendenze, inizia la fase 3.0. E si aprono le candidature. È stata presentata ieri mattina in municipio la ventunesima edizione di Tendenze, il festival musicale che quest'anno si terrà dal 18 al 20 settembre nella ormai consueta location di Spazio 4 con ingresso libero: entro venerdì 28 agosto tutti i gruppi autori di musica originale e indipendente senza alcuna limitazione geografica, di età o esperienza dovranno presentare la propria auto candidatura inviando una mail all'indirizzo tendenzeperc@gmail.com.

Lo ha annunciato ieri Pietro Corvi, direttore artistico della kermesse che quest'anno è organizzata da Leto, start up nuova di zecca nata lo scorso gennaio nell'ambito del bando comunale "Giovani e idee di impresa 2"



dall'intuizione di alcuni ragazzi piacentini under 30; insieme a lui sono stati presentati anche l'assessore Giulia Piroli e il dirigente Giuseppe Magistrali.

Tornando alle autocandi-

dature, i gruppi dovranno allegare, oltre ai contatti, una breve presentazione del progetto e includere almeno un link per l'ascolto della proposta; saranno inoltre gradite anche le email complete di

link a un videoclip e a un video live, eventualmente corredate da una fotografia di gruppo. Da segnalare è il fatto che un occhio di riguardo verrà garantito nei confronti delle band studentesche in arrivo dagli istituti scolastici piacentini.

«La ventunesima edizione non vuole essere quella dei grandi stravolgimenti e non la sarà - ha chiarito Corvi -, tutto quello che è stato fatto in questi anni vuole infatti essere riconfermato: in quest'ottica le candidature rappresentano un segno di continuità rispetto al passato. Il baricentro sarà piacentino, anche se le candidature sono aperte anche al di fuori dei confini locali: poi vedremo quante adesioni arriveranno, negli anni scorsi sono sempre state tantissime».

Si svolge sempre attraverso autocandidatura e con le stesse modalità (entro il 28 a-

gosto alla medesima mail) anche la selezione degli stand di associazioni, distro musicali, hobbisti e piccoli artigiani che compongono la cosiddetta parte Expo, ossia quella del tradizionale mercatino che da anni arricchisce la manifestazione: «Sarebbe bello che alcuni spazi fossero occupati anche dai rappresentanti delle etichette musicali indipendenti e distro musicali - ha spiegato ancora Corvi -, Tendenze infatti è sempre stato una porta aperta alle collaborazioni e così deve rimanere».

«Siamo soddisfatti di potere sostenere anche quest'anno un evento di cultura giovanile come Tendenze - hanno dichiarato Piroli e Magistrali, - lo facciamo con un contributo di 13 mila euro che non è poi tanto se si considera il respiro nazionale di questa kermesse».

La Piana di San Martino svela i suoi tesori

Pianello, da domenica visite guidate gratuite alla scoperta del sito archeologico

di MARIANGELA MILANI

Prende il via domenica, 16 agosto, un ciclo di quattro visite guidate gratuite alla scoperta dei tesori del sito archeologico della Piana di San Martino, in comune di Pianello. Grazie alle visite guidate sarà possibile conoscere le particolarità di questo splendido sito dove da 15 anni, grazie alle ricerche effettuate dai volontari dell'Associazione Archeologica Pandora coordinati dalla Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, è stato possibile riportare alla luce i resti di un insediamento di età Tardoantica e Altomedievale. Si parte domenica alle 16 (ritorno in piazza Umberto I nei pressi del museo archeologi-

co). Il tema della prima giornata sarà "Dal bosco allo scavo: storia dello scavo della Piana di San Martino" a cura di Elena Grossetti (Ispettore Onorario) e Giacomo Bengalli (dell'associazione Pandora). Il secondo appuntamento è per sabato 22 agosto con ritrovo sempre alle 16 nei pressi del museo. Il tema sarà "Uno scavo ecosostenibile: modalità di intervento alla Piana di San Martino" a cura di Antonio Gallo e Fausto Cossu (entrambi volontari di Pandora). Il giorno seguente, domenica 23 agosto sempre alle 16, Gianluca Spina e Vincenzo Cavanna (Pandora) condurranno i visitatori alla scoperta del sito parlando de "l'Associazione Archeologica Pandora si prende cura del sito archeologico



Da domenica visite guidate alla Piana di San Martino, nel comune di Pianello

della Piana di San Martino". L'ultimo appuntamento è sabato 29 agosto alle 10,30. Ospite sarà Roberta Conversi della Soprintendenza Archeologia dell'Emilia-Romagna la quale parlerà dei nuovi rinvenimenti. Data la posizione del sito, su di un piano a circa 512 metri di altitu-

dine, gli organizzatori raccomandano scarpe da trekking e abbigliamento comodo. In caso di maltempo le visite saranno annullate (info associazionepandora@virgilio.it).

È dal 1991 che la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia-Romagna e l'Associazione Archeologica Pandora

conducono campagne di ricerca nel sito della Piana di San Martin. Grazie a queste ricerche è stato possibile riportare alla luce materiali protostorici e resti di edifici e sepolture tardoantiche. Sono stati definiti due periodi: uno riconducibile all'epoca preprotostorica, con testimonianze databili a tutta l'età del Bronzo e alla seconda età del Ferro. Il secondo periodo è riconducibile all'età tardoantica (V-VI sec. d.C.) fino a tutto il Medioevo e, limitatamente ad un edificio di culto, fino al XVII secolo. Grazie al lavoro dei volontari sono venuti alla luce resti di abitazioni (di cui sono stati messi in luce due ambienti, un forno e una grande cisterna) e un'area religiosa con una necropoli e una chiesa aperta al culto fino ad epoca rinascimentale. La campagna di scavo di quest'anno (8 agosto - 3 settembre 2015) si sta concentrando sugli strati d'età altomedievale.

Addio a Golzi, una vita per i Matia Bazar

Lo storico batterista stroncato da un infarto a 63 anni. Il saluto degli amici

Senza andare all'improvviso, nella notte, protetto dalle mura della sua casa di Bordighera e dalla sua famiglia. In silenzio, senza disturbare nessuno, da persona gentile quale era. Il cuore non è più riuscito a seguire il ritmo delle bacchette sulla batteria, ha saltato «un tempo», e così Giancarlo Golzi, storico fondatore dei Matia Bazar, è morto, stroncato da un infarto a soli 63 anni.

Golzi era il «Capitano» dei Matia Bazar, l'unico a non aver mai

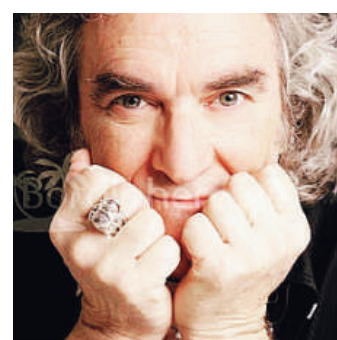
abbandonato il gruppo dalla sua nascita nel 1975 ad oggi (proprio quest'anno la band ligure festeggiava 40 anni). Il suo drumming e il suo stile erano unici, così come la sua eleganza e la sua educazione, che ne facevano un artista e una persona speciale, stimata: un gentiluomo che tutta la musica italiana oggi piange e omaggia, con ricordi, foto, saluti, messaggi di cordoglio che si moltiplicano sui social.

Batterista e autore di molti dei successi dei Matia Bazar («Va-

canze romane», «Brivido caldo», «Messaggio d'amore» e «Questa nostra grande storia d'amore»), Giancarlo in tutti questi anni aveva saputo portare avanti con maestria e personalità il progetto del gruppo, superando i momenti di crisi e i vari avvicendamenti all'interno di quella che era diventata una seconda famiglia. Il suo posto era dietro alla batteria, seminascolato agli occhi dei più, a volte offuscato dalla magia delle voci femminili alle quali aveva affidato le sue creazioni. Ma senza

invidia, senza venir meno al suo modo di essere che lo spingeva naturalmente verso gli altri, verso il mondo esterno. Un sogno, lungo 40 anni, che era riuscito a far diventare realtà.

Sconvolti e increduli alla notizia della morte di Golzi gli altri tre membri dei Matia Bazar, Piero Cassano, Silvia Mezzanotte e Fabio Perversi: niente dichiarazioni ufficiali, solo l'annuncio della cancellazione del tour estivo in corso e un messaggio d'addio affidato a Facebook della cantante:



Giancarlo Golzi, scomparso ieri

«Il cuore mi esplose in petto. Signore mio, aiutami ti prego». Tanti i colleghi che hanno voluto ricordare Golzi, a partire da Antonella Ruggiero, la voce dei pri-

mi 14 anni del gruppo: «I Matia Bazar erano il riferimento di Giancarlo insieme alla famiglia. È rimasto fedele a un sogno. Con lui era rimasto un rapporto fortissimo».

Tra gli altri anche Eros Ramazzotti che ha scritto: «Eri un grande professionista umile e di grande rispetto, io ti ricordo per la tua gentilezza che oramai è rara in questo mondo. Ti voglio bene Gian». «Se ne va un altro custode del nostro patrimonio musicale», è l'amaro commento di Enrico Ruggeri, mentre Roby Facchinetti è convinto che «il mondo della musica italiana perde un altro grandissimo musicista».

I funerali saranno celebrati oggi, alle 15,30 a Bordighera.